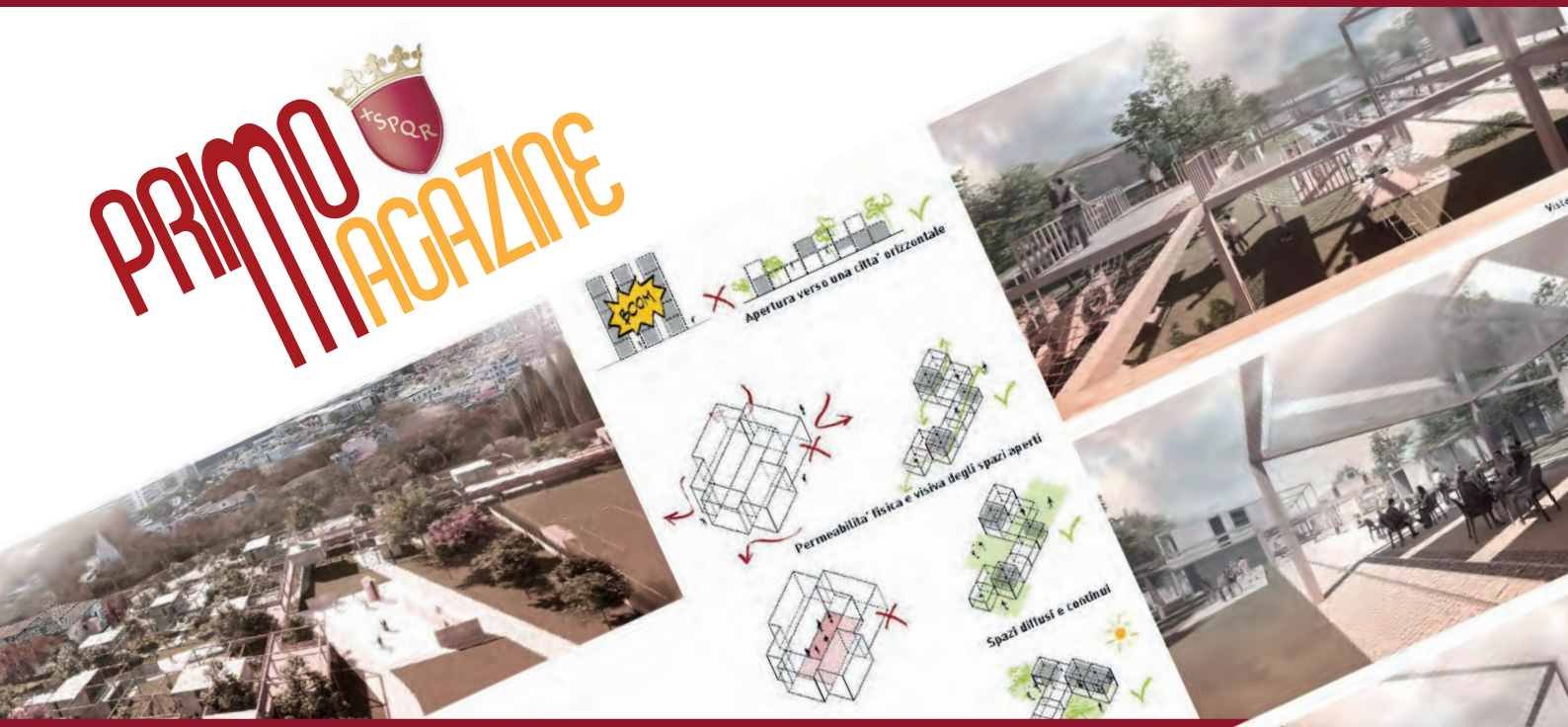
PRIMO MAGAZINE



ANNO 2 – N.17 MAGGIO/GIUGNO
2021
PERIODICO DEL PRIMO MUNICIPIO DI ROMA

Ecco il nuovo borghetto degli artisti

Approvato il progetto che riqualifica l'area di Testaccio

CONOSCERE IL MUNICIPIO
ORGANI POLITICI
IL TERRITORIO
UFFICIO E CONTATTI
PROGETTI
LA PRESIDENTE INFORMA

IN QUESTO NUMERO

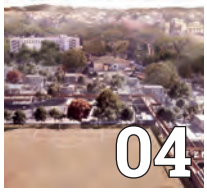
P. 06 – INAUGURATO IL NUOVO ASILO NIDO SAN GREGORIO AL CELIO

P. 08 – MANUTENZIONE DA PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA A VIA TURATI

P. 10 – L'ARTE CONTEMPORANEA IN CENTRO CON L'ACCADEMIA RUFA

P. 11 – 11ª EDIZIONE. TORNA LA SETTIMANA FRANCESE.

Sommario

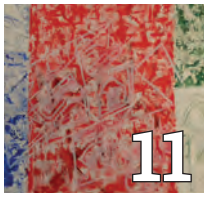


04 **Rinasce il borgo degli artisti a Testaccio**

06 **Inaugurato il nuovo asilo nido San Gregorio al Celio**

08 **Manutenzione da piazza San Lorenzo in Lucina a via Turati**

09 **Dal 14 giugno aperti i Centri Estivi Municipali**



11 **Torna la Settimana Francese. 11ª edizione**

12 **Nuovi alberi negli spazi verdi del I municipio**

13 **Urban Food 2022 all'Orto Botanico di Roma**

PRIMOMAGAZINE
Periodico del Primo Municipio di Roma

direttore responsabile
Nico Perrone

redazione
Agenzia di stampa DIRE

progettazione grafica e impaginazione
Agenzia di stampa DIRE

sede legale e direzione generale
MUNICIPIO ROMA I CENTRO
Via L. Petroselli, 50
Tel. 06.69.60.13.01
direzione.mun01@comune.roma.it

registrazione Tribunale di Roma
n.1 del 10 gennaio 2019

finito di stampare
nel mese di giugno 2021 dalla tipografia
"Romagrafik", Roma

Editoriale

Savvicina l'estate, ma in Municipio il lavoro non si ferma. Come potete leggere all'interno di questo numero del giornale, sono numerose le iniziative che stiamo portando avanti sempre con l'obiettivo di migliorare il nostro territorio e far crescere la qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini.

Prima di tutto voglio fare un cenno a quello che considero uno dei risultati più importanti per la nostra amministrazione, cioè il grande progetto di rigenerazione urbana dell'ambito di Via Paolo Caselli a Testaccio, sul quale stiamo bruciando le tappe. La Conferenza dei Servizi ha approvato il progetto vincitore e lo ha trasmesso al Dipartimento Urbanistica per la predisposizione della variante urbanistica preliminare all'avvio dei cantieri, e speriamo di poter vedere in azione gli operai già entro la fine dell'anno.

E poi parliamo di cantieri per la manutenzione delle piazze e delle strade; di un asilo nido demolito e ricostruito con criteri edilizi moderni e non impattanti; di nuove aule all'aperto per agevolare la didattica nelle scuole e offrire maggiore sicurezza ai nostri ragazzi rispetto ai rischi del contagio, ancora non completamente superati; di interventi sul verde pubblico.

Tante anche le iniziative realizzate insieme alla grande rete sociale che abbiamo costruito con pazienza e dedizione in questi anni, e che tanto ha contribuito alla crescita della comunità solidale del Primo Municipio. Il nostro Patto di Comunità, un'esperienza unica di relazioni umane, certamente ancora da fortificare e migliorare, ma sicuramente un modello nel panorama politico e amministrativo di questa città.

E poi ancora la cultura, che con grande fiducia abbiamo voluto rimettere al centro delle nostre vite dopo il durissimo periodo dei lockdown, che per mesi e mesi ha reso impossibile organizzare eventi. E così riparte la Settimana della Cultura francese a Roma, che nella prima metà di giugno vedrà alternarsi in varie location del Centro storico appuntamenti con la musica, la poesia, la pittura, il cinema, gli approfondimenti. Sempre a giugno, nella seconda decade del mese, prende il via il progetto "Piazze Romane", un esperimento di rigenerazione urbana attraverso le opere proposte dalla generazione di giovani artisti del RUFA, l'Università romana di Belle Arti, che per tutta l'estate abbelliranno alcune piazze e strade del Centro.

Voglio concludere questo breve excursus con un cenno al Convegno di chiusura del Progetto Urban Food, svoltosi in coincidenza con la Giornata Internazionale della Biodiversità dello scorso 22 maggio. Un incontro che ho trovato di estremo interesse, perché ha analizzato le potenzialità insite nella valorizzazione dell'agricoltura di prossimità, che può rivelarsi uno degli asset di sviluppo in termini di occupazione e produzione per il futuro sostenibile della nostra città.

Buona lettura a tutti

Sabrina Alfonsi

RINASCE IL BORGO DEGLI ARTISTI A TESTACCIO

ECCO IL PROGETTO APPROVATO: EDIFICI MINIMAL, TANTO VERDE E SPAZI PER IL GIOCO

Edifici leggeri e minimali intervallati da un sistema di piazze e verde fruibile. Laboratori artistici, una scuola e spazi per lo sport disposti come delle isole collegate tra loro da una maglia strutturale tra cui si diramano gli spazi espositivi per il gioco e la socialità. Tra scale esterne, telati sospesi e travi inclinate. Questo, in sintesi, il senso del progetto di trasformazione del Borgo degli artisti di Testaccio, atteso da molti anni dai romani e dai residenti del rione per mettere fine ad una situazione di degrado e abusivismo che perdura da decenni. L'iter per far partire il cantiere è in corso. Si è conclusa da pochi giorni, con esito positivo, la conferenza dei servizi finalizzata a dare definitiva attuazione al progetto nell'ambito territoriale compreso tra via Marmorata, via Galvani, Va Nicola Zabaglia e via Caio Cestio a Testaccio. Il progetto è stato il frutto di un concorso pubblico nazionale di progettazione bandito dal I Municipio in collaborazione con l'assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma e all'Ordine degli architetti di Roma all'inizio del 2020. Obiettivo dichiarato del concorso pubblico era quello di avviare un percorso di riqualificazione e rigenerazione urbana di alto livello in relazione ad un ambito centralissimo, fortemente compromesso anche a causa della presenza di insediamenti abusivi nell'area interna di Via Paolo Caselli.

Un iter velocissimo, quello del concorso pubblico, che in soli sei mesi, nonostante la pandemia, è riuscito a determinare il progetto vincitore tra più di 50 proposte pervenute anche da studi internazionali, quello presentato dallo Studio Sycamore guidato dall'architetto Raniero Botti. Un progetto integrato, nato per ricucire in un grande parco verde anche il distretto scolastico e l'area del Campo Testaccio. 13 nuovi moduli - con dimensioni variabili tra i 50 e i 200 mq - destinati a studi d'artista e laboratori, immersi nel verde del parco e collegati tra loro da percorsi e piazze, andranno a sostituire i vecchi abusi edilizi, che saranno demoliti. Il tutto circondato da capolavori come le Poste razionaliste di Adalberto Libera, di cui si riprendono elementi di stile, e da tesori della storia come l'antica Piramide, le Mura Aureliane e il Cimitero acattolico.

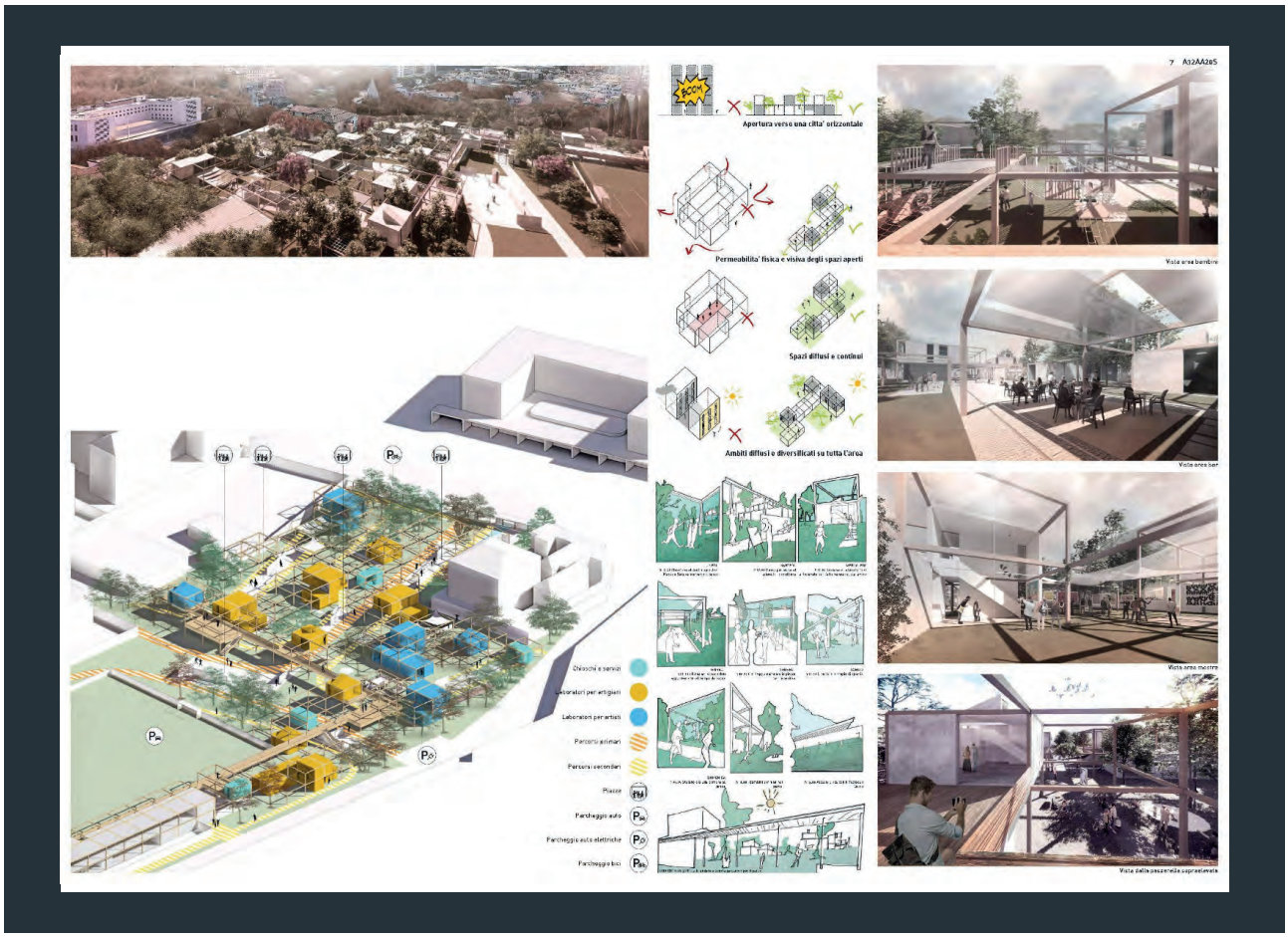
Nella fase preliminare della conferenza dei servizi conclusiva, il dipartimento Sport del Comune di Roma ha richiesto che fosse stralciata dall'approvazione della conferenza stessa la parte del progetto

unitario dell'ambito vasto, comprendente anche l'area di Campo Testaccio, in quanto, a seguito della deliberazione capitolina n.1 del 2021, la competenza sull'area del Campo era stata trasferita dal Municipio allo stesso Dipartimento Sport. Quindi la Conferenza ha ristretto il suo campo di azione al solo progetto definitivo del sub-ambito di Via Paolo Caselli per artigianato di servizio e studi d'artista, concludendo positivamente la procedura di approvazione del progetto, che è stato trasmesso al Dipartimento Programmazione Urbanistica per la predisposizione della variante urbanistica richiesta per la sua effettiva realizzazione, che dovrà essere approvata dall'Assemblea Capitolina.

"Sono molto soddisfatta, abbiamo portato a casa un grande risultato, una operazione di rigenerazione urbana pubblica in pieno centro di Roma come non se ne vedevano da decenni - ha detto a Primo Magazine la Presidente Sabrina Alfonsi - L'esito di questo procedimento dimostra come per la riqualificazione del territorio non si possa prescindere dalla progettazione di qualità che solo i concorsi pubblici possono dare. Dispiace soltanto che l'atteggiamento miope ed ostinato del dipartimento Sport nel voler sottrarre alla disponibilità del Municipio l'area di Campo Testaccio abbia alla fine pregiudicato la possibilità di portare avanti anche il progetto complessivo di riordino funzionale di tutto il quadrante. Ora però dobbiamo concludere il lavoro. Una volta conclusa la fase delle approvazioni, da adesso tutta in capo agli uffici centrali, la realizzazione del progetto potrà essere avviata speriamo entro l'anno grazie ai 5 milioni di euro già stanziati nel bilancio del Municipio".

Per dare il giusto risalto a questo grande lavoro il Municipio e l'Ordine degli Architetti di Roma stanno preparando una mostra di tutti i progetti che hanno partecipato al Concorso pubblico.

Le tavole dei progetti saranno esposte nelle prime due settimane di luglio nel Chiostro della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella sede di San Pietro in Vincoli, in Via Eudossiana, 18.



INAUGURATO IL NUOVO ASILO NIDO SAN GREGORIO AL CELIO

INTERVENTI ANCHE ALLA SCUOLA LEOPARDI CON LA CONSEGNA DI NUOVE AULE ALL'APERTO

Nuove aule all'aperto alla scuola Leopardi, sul confine del I Municipio a Monte Mario, e la riqualificazione dell'asilo-nido San Gregorio, al Celio. Maggio ha portato interessanti novità sul fronte della scuola per il I Municipio. Due storici e meravigliosi istituti del territorio, infatti, hanno beneficiato di investimenti tali da migliorare in modo significativo la qualità delle strutture, con beneficio immediato dei piccoli studenti.

Capitolo Leopardi. La storica scuola che si trova nel parco della Vittoria è stata arricchita da otto nuovi moduli da 20 metri quadrati ciascuno, realizzati con struttura portante in legno di pino lamellare trattato, accoppiati tra loro in modo da formare una combinazione da 80 metri, una da 40 e 2 moduli singoli da 20. Questi spazi ospiteranno le nuove aule all'aperto della scuola e sono state inaugurate dalla Presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi insieme all'assessore alle Scuola, Giovanni Figa' Talamanca e alla Dirigente, e la professoressa Carla Costetti. "Dopo la grande tensostruttura da sei aule messa a disposizione della scuola all'inizio dell'anno scolastico- ha spiegato Alfonsi- continua il nostro lavoro per aumentare gli spazi per la didattica, in questo caso all'aperto, e mettere al sicuro per quanto possibile gli alunni della scuola rispetto al rischio diffusione del contagio da coronavirus. La scuola Leopardi a Monte Mario e la scuola Grilli al Gianicolo, vennero costruite dal Governatorato di Roma nei primi anni del '900 come scuole all'aperto, con padiglioni sparsi nel verde, per essere destinate a bambini con problemi respiratori e di malnutrizione. Oggi restituiamo un po' della loro vocazione originaria, grazie a queste nuove aule che possono consentire lo svolgimento di lezioni di ogni genere e attività laboratoriali e ludiche". "Un doveroso ringraziamento all'impegno dei nostri Uffici Tecnici- commenta l'Assessore alle Politiche Scolastiche del Municipio I, Giovanni Figa' Talamanca- che hanno saputo intercettare le risorse strutturali europee rese disponibili dal Ministero della Pubblica Istruzione proprio per l'implementazione degli spazi nelle scuole nel perdurare dell'emergenza sanitaria". Alfonsi il 25 maggio ha poi visitato il nido di San Gregorio al Celio, in occasione della conclusione del primo stralcio dei lavori per la sua riqualificazione. Un intervento edilizio assai complesso, in quanto la

struttura si trova all'interno di un sito di grande valore archeologico, storico-architettonico e paesaggistico, quello del Parco del Celio, per la presenza di resti dell'epoca romana, dell'area monumentale dei complessi religiosi di San Gregorio e SS. Giovanni e Paolo e poi, verso sud est, delle aree a verde del grande parco urbano composto dal Parco di San Gregorio al Celio e da Villa Celimontana.
Il progetto elaborato dal Municipio per questa prima fase ha previsto la demolizione e ricostruzione del corpo centrale del vecchio fabbricato, che a seguito di una analisi tecnica è stato giudicato non recuperabile a causa di gravi carenze strutturali. Considerata anche la scarsa qualità edilizia del fabbricato, si è quindi optato per un intervento di demolizione del corpo di fabbrica centrale e la ricostruzione - a partire da nuove fondazioni - di un edificio in legno lamellare e acciaio che richiama lo stile architettonico della scuola di puericultura realizzata nel parco nel 1922 per la cura dei bambini affetti da malattie alle vie respiratorie. La nuova costruzione è stata completata da tramezzature interne, rivestimenti, serramenti a taglio termico e nuovi impianti. La spesa complessiva per i lavori è stata di circa 800 mila euro, a carico del Bilancio municipale.
"Si tratta di un'opera che avevamo programmato da tempo – ha commentato Alfonsi – oggi possiamo affermare con soddisfazione di essere riusciti a realizzare un obiettivo non scontato, una struttura moderna nella sua concezione costruttiva, esteticamente molto bella e perfettamente inserita dal punto di vista architettonico in un contesto di particolare pregio come quello del Parco del Celio, uno dei siti più antichi della nostra città". Ma gli interventi per completare la riqualificazione del nido proseguiranno, ha aggiunto Figà Talamanca, "sono infatti in corso, le procedure amministrative per l'aggiudicazione dell'appalto per il secondo stralcio dei lavori, che riguarderà la parte del fabbricato non interessata dall'intervento appena concluso. Anche questa ala del vecchio edificio verrà demolita e ricostruita, secondo gli stessi criteri edilizi utilizzati nel precedente intervento".

TORNA IL GRANDE CONCERTO DELLE SCUOLE

Dopo lo stop dello scorso anno, a causa della pandemia da coronavirus, è tornato dal vivo il 9 giugno, alla Cavea dell'Auditorium di Roma, "Musica RiCreativa" il Grande Concerto delle scuole del I Municipio. Protagonisti della scena sono stati, quest'anno, i cori e le formazioni musicali di tre Istituti comprensivi del centro, le scuole Regina Margherita, Parco della Vittoria e Virgilio, che hanno alternato brani da un ampio repertorio: dalla musica tradizionale ai brani classici , fino a musica contemporanea di artisti come Astor Piazzolla, Michael Jackson e i Queen, oltre a colonne sonore di film famosi. Ospiti speciali della serata il Quartetto Pessoa, che ha aperto la serata con una rivisitazione del brano "La Cura" del grande compositore e poeta siciliano Franco Battiato, scomparso poche settimane fa, e poi The OrkEXtra e Il Coro che non c'è.

DA PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA A VIA TURATI

ECCO I CANTIERI PER LA MANUTENZIONE DI STRADE E PIAZZE

La bella stagione, come è noto, è il periodo ideale per i lavori stradali, che hanno bisogno di tempo asciutto per poter procedere in modo rapido. Al I Municipio lo sanno benissimo, e per questo nei mesi primaverili ed estivi hanno deciso di concentrare l'avvio di cantieri per la riqualificazione di diverse strade e piazze del Centro. Qualche elemento di preoccupazione è venuto invece dagli imprenditori della ristorazione, che a causa delle restrizioni conseguenti alla pandemia hanno subito lunghi periodi di chiusura dei loro esercizi ed ora che è possibile riaprire vedono nei tavoli all'aperto una risorsa cui non intendono rinunciare, soprattutto a causa di lavori stradali. "Una polemica che si è accesa all'annuncio dell'avvio del cantiere per la manutenzione straordinaria di piazza San Lorenzo in Lucina, via di Campo Marzio e via del Leoncino - hanno commentato al nostro giornale la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi e Jacopo Emiliani Pescetelli, assessore ai Lavori Pubblici dello stesso Municipio - Un intervento atteso da molto tempo, che prevede la sostituzione della pavimentazione in lastre di basalto della piazza, oggi in stato di avanzato degrado, e il ripristino della pavimentazione in selciato delle due strade. Gli esercenti dei locali che affacciano sulla piazza avevano protestato energicamente contro l'occupazione dalla piazza con un cantiere, che li avrebbe eccessivamente penalizzati subito dopo la riapertura post lockdown, allontanando i clienti. Siamo intervenuti immediatamente e, attraverso il dialogo e la disponibilità a trovare soluzioni alternative e meno impattanti sulle attività, la situazione si è subito normalizzata e i lavori possono proseguire, almeno fino all'interruzione estiva prevista in coincidenza con gli Europei di Calcio, in quanto la piazza è stata indicata come una delle Fan Zone a disposizione dei tifosi. La stessa modalità di dialogo con gli operatori commerciali adottata con successo per i lavori di piazza della Rotonda, che stanno procedendo spediti, così come quelli su Piazza G.G. Belli e vie limitrofe". Partiranno invece entro poche settimane i lavori per un importante intervento di manutenzione straordinaria stradale nel Rione Esquilino, ha ricordato sempre Pescetelli. "E' previsto, infatti- sono state le sue parole- il rifacimento della sede stradale, inclusa la fondazione, di via Turati nel tratto da via Mamiani a via Rattazzi e dei marciapiedi nel tratto Mamiani-Gioberti. L'intervento proseguirà poi su piazza M. Fanti, dove saranno rifatti i marciapiedi e sostituiti i sanpietrini con asfalto nel tratto di strada sul lato di via Cattaneo, per poi concludersi su via Principe Amedeo, dove saranno rifatti i marciapiedi in lastre di basalto e sostituito il selciato con asfalto nel tratto compreso tra piazza Fanti e via Mamiani. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a circa 2,5 milioni di euro. Stiamo lavorando alacremente con gli Uffici per far partire tutti gli interventi, e per avviare le progettazioni delle opere finanziate nel prossimo bilancio".

DAL 14 GIUGNO TORNANO I CENTRI ESTIVI MUNICIPALI

A partire dal 14 giugno il I Municipio, in collaborazione con le scuole e le associazioni culturali e sportive del territorio, ha dato il via a 18 centri estivi, pronti ad accogliere fino al 30 luglio i bambini delle fasce di età 3/5 anni e dai 6 anni in su.
L'iniziativa è stata spiegata nei dettagli dalla Presidente del I Municipio, Sabrina Alfonsi. "La fase delle preiscrizioni, lanciata i primi di maggio- ha detto- ha avuto una risposta estremamente positiva da parte delle famiglie. Una dimostrazione di quanto questo servizio sia importante per le famiglie con figli in cui entrambi i genitori lavorano, che altrimenti non saprebbero come organizzare il tempo dei loro bambini se non ricorrendo a baby sitter o a centri organizzati in modalità completamente privata, sicuramente assai più costosi. Per questo motivo il Municipio, nonostante le difficoltà conseguenti alla pandemia, ogni anno si batte per avere le risorse necessarie, e dobbiamo ringraziare anche la rete delle nostre scuole che ha prontamente aderito all'iniziativa".
Il Municipio ha, però, lanciato un allarme. "I 127 mila euro ricevuti dal Campidoglio non sono assolutamente sufficienti per garantire la frequenza agli oltre cento bambini con disabilità le cui famiglie hanno fatto richiesta - ha voluto aggiungere Giovanni Figà Talamanca, assessore alla Scuola del I Municipio - Se non arriveranno le risorse aggiuntive che abbiamo richiesto, questi bambini potranno frequentare i centri solo per un massimo di circa 10 giorni, mentre quasi tutte le famiglie hanno richiesto la frequenza per un mese. Il problema è che l'assistenza a questi bambini ha un costo giornaliero circa 7 volte superiore a quello dei bambini che non hanno bisogni speciali. Noi non vogliamo dire a queste famiglie che i loro figli potranno frequentare i centri solo per un tempo limitato, quando invece sono proprio loro che hanno risentito di più di questi lunghi mesi in cui le scuole sono state chiuse. Speriamo che nei prossimi giorni la situazione si risolva, siamo fiduciosi".
I centri estivi saranno attivi da lunedì 14 giugno, con orario 8.30-16.30, presso i seguenti plessi scolastici: Cattaneo - via Zabaglia; Badini - piazza Sant'Alessio; Biocca - via Galvani; Franchetti- piazza Bernini; Giardinieri - via Porta di San Sebastiano; La Scala - piazza della Scala; Vittorino Da Feltre - largo Agnesi; Di Donato - via Bixio; Baccarini - via Sforza; Pestalozzi - via Montebello; Buonarroti - via Puglie; Umberto I - via Cassiodoro; Dante - via Camozzi; Pistelli - via Monte Zebio; Leopardi - via Parco della Vittoria; Cairoli - via Giordano Bruno; G.B. Vico - via Luigi Rizzo; Grilli - piazzale Anita Garibaldi. La tariffa massima è stata fissata in 90 euro settimanali per la fascia 3-5 anni e 80 euro settimanali dai 6 anni: la quota comprende il servizio di refezione. Come da normativa vigente, è previsto un rapporto operatori/bambini di 1/10 per la fascia di età 3-5 anni e 1/15 dai 6 anni.

L'ARTE CONTEMPORANEA IN OTTO PIAZZE DEL CENTRO

PARTE PROGETTO IN COLLABORAZIONE TRA I MUNICIPIO E L'ACCADEMIA RUFA

Più volte in questi mesi abbiamo raccontato nelle pagine di questo giornale il nutrito programma di interventi di riqualificazione di piazze e angoli del centro storico promossi dal I Municipio attraverso lo strumento chiamato "Roma sei mia", un bando pubblico uscito per la prima volta nel 2014 che promuove la partecipazione dei cittadini nell'attività di cura del territorio. Adesso, a coronamento di questa attività, sta per arrivare una bella iniziativa che servirà a dare maggiore lustro e visibilità a tutto il lavoro che è stato fatto in questi anni.

Da un'idea dell'Assessore Giulia Urso, gli studenti di Rufa - Rome University of Fine Arts, Accademia di Belle Arti - hanno sviluppato il progetto "Piazze romane" con il quale saranno collocate temporaneamente opere ed installazioni in otto luoghi del centro storico di Roma, per essere successivamente riposizionate, da ottobre in poi, in luoghi più periferici della città. I siti prescelti per gli allestimenti sono piazza Belli, piazza della Malva, piazza del Teatro di Pompeo, piazza Pasquino, piazza Cardelli, piazza Borghese, via della Frezza, piazza Poli.

"La giunta Municipale- ha spiegato la Presidente del I Municipio, Sabrina Alfonsi, ha deciso di fare un passo in più sulla strada della rigenerazione del centro, grazie a un progetto che si propone, attraverso l'arte, di valorizzare ulteriormente alcuni dei luoghi riqualificati grazie a 'Roma sei mia'. Da metà giugno e per l'intera estate alcune piazze del centro storico non racconteranno soltanto la storia e le stratificazioni di una città che non si conosce mai fino in fondo, ma accoglieranno anche le opere originali ed innovative della "next generation" di artisti. In questo modo offriamo a questi giovani di talento la possibilità di sperimentare la loro arte su un palcoscenico importante, che garantisce alle loro opere una visibilità molto ampia speriamo anche a livello internazionale, con l'atteso ritorno dei turisti nella Città Eterna".

Con una passeggiata di poco più di 4 chilometri, 53 minuti di cammino che attraversano 4 tra i rioni più centrali della Capitale, ovvero Trastevere, Parione, Campo Marzio, Trevi, "sarà possibile incontrare persone, parlare, riprendere i contatti umani- ha aggiunto Giulia Urso, assessora alla Rigenerazione Urbana del Municipio- entrando in contatto con tanti luoghi di interesse storico della città, rinnovati grazie alle opere proposte dalla prossima generazione di artisti".

Il progetto vede interagire in maniera convergente il settore pubblico e quello privato, grazie alla presenza di aziende leader impegnate nel contestualizzare il concetto di responsabilità sociale, come Enel (main sponsor), Alessandro Vitiello Home Gallery ed Hotel Canada di Roma. Nelle rinnovate sale dell'hotel, infatti, si svolgerà anche la mostra dei modelli del progetto, generata con l'obiettivo di sostenere la ripresa turistica di Roma dopo la pandemia. Una mostra aperta al pubblico, nel rispetto delle normative anti contagio da Covid-19. Oltre a RUFA, va rilevata la preziosa presenza di due tra le più importanti istituzioni culturali e formative del comparto Afam (Alta Formazione Artistica e Musicale) nazionale: l'Accademia nazionale di danza ed il Conservatorio di Santa Cecilia che supporteranno la fase inaugurale del progetto.

TORNA LA SETTIMANA FRANCESE. 11ª EDIZIONE

ECCO IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI CULTURALI PREVISTI IN I MUNICIPIO

Dopo il rinvio del tradizionale appuntamento di inizio marzo a causa della pandemia, torna a Roma dall'8 al 14 giugno l'undicesima edizione della "Settimana Francese", la rassegna che racconta il "gemellaggio" tra il I Municipio di Roma e il XIII arrondissement di Parigi, diventata ormai un piccolo classico tra gli appuntamenti della primavera culturale romana.
"Anche quest'anno - spiegano a Primo Magazine la Presidente Sabrina Alfonsi e l'assessore alle Politiche Culturali del Municipio I, Cinzia Guido - si conferma il rapporto di amicizia tra i due Municipi, fondato su radici comuni che provengono da lontano, dall'epoca rinascimentale e poi dall'Illuminismo, cioè le fondamenta culturali sulle quali è stata costruita l'Europa intera. Un legame che ogni anno si rinnova e cresce, anche grazie al contributo di partner pubblici e privati che mettono a disposizione i loro spazi per ospitare eventi che hanno l'ambizione di rappresentare la capacità della cultura, intesa in senso largo, di creare rapporti forti e duraturi tra le persone e i territori. Nonostante le difficoltà organizzative derivanti dalle misure di prevenzione, con tenacia e passione siamo riusciti a non mancare all'appuntamento con la Settimana francese, e vogliamo che questo rappresenti un segnale di speranza per la pronta ripartenza del mondo della cultura, che tanto ha sofferto a causa del covid 19". Il programma si apre, come da tradizione, con la serata inaugurale di **martedì 8 giugno** allo Stadio di Domiziano, con il recital Les Voyages dei Poeti, di Giancarlo Gori e Edoardo Viviani. Letture di poesie e prose di Pasolini, Ungaretti, Prevert, Sciascia, Ferrè, Hikmet accompagnate dal pianoforte di Luigi Petruzzi e dal sax di Paolo Tomassini che eseguono le musiche di grandi autori italiani e francesi. Secondo appuntamento **mercoledì 9 giugno** alla Casa Internazionale delle Donne con "Corpo", performance di pittura estemporanea e letture poetiche ideata da Simona Sarti in collaborazione con Michel Patrin. **Giovedì 10 giugno** al Centro Giovani del I Municipio a Trastevere, "Omaggio a Simenon e Maigret" a cura del regista e attore Roberto Posse, con una lettura psicoanalitica del grande scrittore francese. Verrà proiettato il film "Maigret a Pigalle" di Mario Landi, prima pellicola italo-francese con l'attore protagonista Gino Cervi, uscita nel 1967 dopo le note serie televisive. La proiezione sarà preceduta da una conferenza della psicoanalista Rosa Romano Toscani, che approfondirà il rapporto tra Simenon e Maigret. **Sabato 12 giugno** alle 17.00 ancora a Trastevere, al Giardino di vicolo del Cedro,1 presentazione del libro "Ho vissuto nei sogni", una intervista a cuore aperto in cui l'attore francese Michel Piccoli si racconta all'amico Gilles Jacobs. A cura di Mariagrazia Paturco e Jacqueline Zana-Victor. **Lunedì 14 giugno**, per la giornata conclusiva della settimana francese, alle ore 15.00 presso la sede dell'Archivio di Stato in S. Ivo alla Sapienza ecco la conferenza – dibattito "Andrea Aguyar e il generale Thomas Alexandre Dumas, ufficiali repubblicani, eroi della libertà" con il sottotitolo "Rimettere la storia al suo posto: un busto al Gianicolo per Andrea Aguyar e una nuova effigie del Generale Dumas a Parigi". Un parterre di invitati molto ampio discute sulla necessità di rivalutare queste due figure storiche. Alle 19.00, poi, presso la libreria Di Veroli dal 1900 in via Guicciardini 5 l'evento multimediale "Fellini 100: l'immaginario onirico", a cura di Stefano Palamidessi su musiche di Nino Rota, produzione Fabrica Harmonica Liberamente ispirato al Libro dei Sogni, il diario onirico di Federico Fellini.

NUOVI ALBERI NEGLI SPAZI VERDI DEL I MUNICIPIO

DAI CILIEGI E LE QUERCE DI PIAZZA BAINSIZZA ALLE PIANTE DI PIAZZA CAIROLI E VICOLO DEL CEDRO

Sono state numerose le iniziative che nelle ultime settimane hanno visto gli spazi verdi in manutenzione del I Municipio arricchirsi di nuovi alberi, simboli vitali di speranza per il futuro. Con i due nuovi ciliegi donati dal Leo Club Roma Parioli, che con la prossima fioritura daranno una bella nota di colore, va avanti l'opera di abbellimento di piazza Bainsizza, nel quartiere Della Vittoria, dopo gli interventi straordinari realizzati dal Municipio, che hanno dotato gli spazi verdi della piazza di impianti per l'irrigazione e nuove essenze arboree in sostituzione di quelle a fine ciclo vitale. Solo poche settimane prima era stata messa a dimora una giovane quercia donata da un gruppo di giornalisti di Radio Rai Tre, in memoria della loro collega Rossella Panarese, voce storica di Radio Tre Scienza che ha accompagnato generazioni di ascoltatori.
Il 15 maggio scorso un nuovo albero è andato ad arricchire il bellissimo giardino di piazza Cairoli, rinato dopo gli interventi di manutenzione del Municipio e la cura assidua garantita dai cittadini, riuniti nell'associazione Guglielmo Huffer. L'essenza è dedicata alla memoria di Andrea Conte e del suo grande entusiasmo nel promuovere il territorio, grazie alle mille idee e proposte culturali offerte dalla Cappella Orsini Lab. Sempre a piazza Cairoli, in occasione celebrazione della Giornata della Terra del 22 aprile, l'Ambasciata d'Israele a Roma ha voluto produrre un'azione concreta per dare un contributo alla città che accoglie da anni una numerosa comunità ebraica. Da qui è nata l'idea di piantumare un Osmanthus fragrans nel giardino che si trova più vicino all'area in cui storicamente insiste la comunità romana. Presenti alla cerimonia l'Ambasciatore Dror Eydar, la Presidente della Comunità Ebraica di Roma Ruth Dureghello e la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi.
A Trastevere, nel Giardino di vicolo del Cedro, è stato messo a dimora un albero per ricordare Antonio Mucci, archeologo, scomparso alla fine di marzo a causa del coronavirus. "Figura storica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è stato l'autore della Carta storica e monumentale dell'Agro romano, il principale strumento di conoscenza del suburbio e dell'Agro romano, nella quale sono accuratamente registrate tutte le presenze di valore storico-culturale dell'ampia fascia verde intorno alla città" commenta la Presidente Sabrina Alfonsi. "Una figura di studioso innamorato della propria città, che in questo modo abbiamo voluto far conoscere ai cittadini. Nel concludere questa carrellata, non possiamo non ricordare l'intervento di riqualificazione di largo delle Vittime del Terrorismo, attuato dal I Municipio su richiesta di numerose associazioni che rappresentano le famiglie dei caduti a causa della violenza di matrice politica. Un'area verde che, grazie ad un accurato restyling, ha riconquistato la dignità che merita dopo anni di abbandono ed è stata inaugurata ufficialmente l'8 maggio scorso, alla vigilia della Giornata delle Vittime del Terrorismo, con una toccante cerimonia che ha coinvolto i rappresentanti delle diverse Associazioni e ha visto la partecipazione delle autorità municipali e del procuratore generale della Cassazione, Giovanni Salvi.
Ha detto al nostro giornale la Presidente del Municipio, Sabrina Alfonsi: "La città, attraverso i suoi giardini, le strade, le piazze e i monumenti, grandi e piccoli, ci racconta del suo passato e del suo presente, riportando alla mente di chi sa osservare il ricordo di momenti della sua storia e delle persone che hanno contribuito a costruirla. Il nostro impegno di questi anni è stato quello di partecipare insieme ai cittadini, attraverso interventi grandi e piccoli, alla costruzione di questa narrazione".

URBAN FOOD 2022 ALL'ORTO BOTANICO DI ROMA

ALFONSI: PUNTARE SU AGRICOLTURA ETICA ED ECOLOGICA

Il 22 maggio, in occasione della Giornata internazionale della Biodiversità, si è svolto l'evento di chiusura del Progetto Urban Food, organizzato dalla FIDAPA - BPW ITALY all'Orto Botanico di Roma. Un ciclo di incontri che hanno raccontato in modo stimolante le potenzialità che ruotano intono al cibo, per far comprendere come la produzione alimentare di prossimità, proveniente da una filiera nota grazie ad un'agricoltura rurale ed urbana che consente anche la valorizzazione del territorio cittadino, possano essere strumenti di sviluppo sostenibile e di politica sociale. Su questo tema dai risvolti molto interessanti abbiamo sentito la Presidente Sabrina Alfonsi, intervenuta nel corso della giornata conclusiva del progetto. "Ho trovato estremamente stimolante questo focus sulla prossimità del cibo nelle città e soprattutto nelle metropoli- ha detto- perché mette in risalto come una seria food policy possa mettere a sistema diversi obiettivi fissati dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite, oltre a potenziare la connessione tra il tessuto urbano e quello rurale, tutelando meglio di quanto non si stia facendo oggi i punti più deboli della filiera. Questo, tra l'altro, è un dovere fondamentale per la città che a seconda delle indagini risulta al primo o al terzo posto tra le città più verdi d'Europa insieme a Parigi e Amsterdam. Parlare oggi di urban food significa quindi parlare di un sistema ricco di potenzialità sia sul versante dei produttori che dei consumatori, un asset fondamentale per la nostra città che consentirebbe di potenziare la produzione di cibo nella metropoli, promuovere sistemi agricoli innovativi e meno impattanti dal punto di vista energetico, garantire sviluppo e filiere alimentari sostenibili. E qui veniamo al primo nodo. Siamo ancora indietro sulle azioni da mettere in campo per migliorare la connessione tra chi produce, chi commercializza e chi consuma il cibo nell'area metropolitana di Roma. Per questo, nell'immediato futuro, la questione alimentare dovrà essere sempre di più una priorità per le amministrazioni a tutti i livelli, a cominciare da quelle più vicine al territorio. Per chi come me amministra, la costruzione di una strategia alimentare urbana di qualità serve per tenere insieme un'agricoltura etica ed ecologica, un lavoro agricolo meno precario, giustamente retribuito e più degno di considerazione sociale, per arrivare a un consumo finale di prodotti di qualità con una

ricaduta positiva sulla salute dei cittadini. In questo l'educazione alimentare a partire dalle scuole è fondamentale rispetto al tipo di cibo che consumiamo che dovrà essere sempre più sostenibile".

"Oggi - ha concluso Alfonsi - grazie alla maggiore consapevolezza e all'attivismo della società civile su questo tema e a un settore privato che vede un forte rinnovamento del settore, sia a monte che a valle, alle università che sempre più formano giovani qualificati, credo sia possibile strutturare una vera e propria politica del cibo per la nostra città intesa come area metropolitana. Questo è possibile perché Roma è caratterizzata da tantissime esperienze legate al cibo sostenibile. Tuttavia, a livello politico non esistono ancora una visione e una direzione strategica definita, con il rischio che tali iniziative perdano la capacità di accompagnare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili. Esiste un interessante mix di esperienze dal basso e strumenti/incentivi/azioni istituzionali settoriali. Tuttavia, questi due mondi sono spesso slegati e mancano di connessioni, spazi di dibattito e coordinamento politico. Inoltre intorno alla città esiste un mosaico di produzioni agricole di notevole valore ma non adeguatamente sostenuto perché ha come grande limite l'eccessiva frammentazione. A seguito dei fenomeni che hanno portato all'industrializzazione dei sistemi alimentari, abbiamo vissuto una disconnessione fra produzione e consumo. Riconnettere questi mondi è il nostro compito".

RIQUALIFICATO MEMORIALE ALDO MORO DI VIA CAETANI

Il 9 maggio scorso, nella Giornata che ricorda tutte le vittime del terrorismo, il I Municipio ha voluto rendere omaggio alla figura di Aldo Moro, riqualificando il luogo in cui fu rinvenuto il suo corpo nel bagagliaio di un'automobile e che oggi ospita la targa in sua memoria, in via Caetani. Per anni preda della sosta selvaggia, con le auto ferme davanti ad un marciapiede talmente stretto da impedire a chiunque di fermarsi, il sito è stato risistemato dal Municipio e reso più dignitoso e più consono ad onorare la memoria del grande statista scomparso.

IL I MUNICIPIO OMAGGIA L'ARTISTA PIPPA BACCA

Una performance al Portico di Ottavia promossa da un gruppo di artiste coordinate da Fiorella Ivaldi, in programma il 5 luglio, vuole ricordare la performer Pippa Bacca, scomparsa durante la performance artistica itinerante in autostop "Spose in tour" nel 2008. Il suo viaggio fu stroncato da uno stupratore assassino e il suo corpo nudo ritrovato tra i rovi alla periferia di Istanbul. Il suo progetto si proponeva di attraversare, in autostop, 11 Paesi teatro di conflitti armati, vestendo un abito da sposa, per promuovere la pace e la fiducia nel prossimo. Il viaggio, la cui meta era Gerusalemme, era stato intrapreso insieme a un'altra artista, Silvia Moro. Il Giorno dell'evento, ogni artista, possibilmente vestita di bianco, indosserà un velo in testa e in fina sfilerà per il percorso designato. L'inizio del percorso sarà indicato da un telo bianco; all'inizio del percorso sarà collocata un contenitore con un colore lavabile, nel quale le performer poggerà una scarpa per poi camminare sul lenzuolo, lasciando le proprie impronte. Alla fine dell'evento, i veli saranno composti per una installazione che verrà successivamente esposta.

A TRASTEVERE UNA TARGA PER MASSIMO FAGIOLI

Il 19 maggio scorso, con una breve ma partecipata cerimonia, la Presidente del i Municipio, Sabrina Alfonsi, insieme agli assessori della giunta e ad alcuni consiglieri municipali, ha scoperto una targa in ricordo dei 90 anni della nascita del Professor Massimo Fagioli, di fronte al suo storico studio di via Roma Libera, 23 a Trastevere. Psichiatra di fama internazionale, padre del metodo dell'analisi collettiva, Fagioli ha avuto non solo il merito di aprire il varco a un pensiero e una prassi del tutto nuovi in ambito medico, ma è stato anche autore di accurati interventi sul tema della violenza di genere e per le battaglie per il diritto alla cura dei disagi mentali.

TAXI DEL CUORE PER UNA ROMA PIU' SICURA

Il 29 maggio, a piazza Campitelli, si è svolta l'iniziativa "Taxi del cuore" organizzata da 'Tutti taxi per amore', con la co-partecipazione del I Municipio e dell'associazione 'Mamma Roma e i suoi Figli Migliori' e il patrocinio della Regione Lazio. Cinque taxi sono stati dotati di defibrillatori semiautomatici portatili allo scopo di rendere la città più sicura per cittadini e turisti.
I tassisti sono stati formati con un apposito corso da Elisabetta Carestia, infermiera del 118 che ha anche spiegato come effettuare le manovre salvavita. Nelle stesse ore, poi, l'associazione Cardiosalus ha anche effettuato gratuitamente uno screening per la prevenzione delle malattie cardiovascolari grazie allo staff della dottoressa Anna Patrizia Jesi. "Queste belle iniziative sono la conferma dell'amore per Roma e della grande sensibilità ai temi sociali dell'associazione 'Tutti Taxi per Amore', che in questi anni tanto ha prodotto a favore dei soggetti più fragili- ha commentato Sabrina Alfonsi, presidente del I Municipio - siamo orgogliosi di essere al centro di questa rete di solidarietà che, anche grazie a progetti concreti come questo, rende Roma più bella ed accogliente". "E' un progetto importante e siamo felici di contribuire ancora una volta a migliorare la nostra città" ha risposto indirettamente Paolo Masini in rappresentanza degli organizzatori dell'iniziativa.

UN RICORDO PER GIORGIANA MASI

Roma, 12 maggio 1977. Una ragazza cade colpita da un proiettile al centro di un incrocio, mentre scappa verso Trastevere. Dall'altra parte, sul ponte Garibaldi, sono attestate le forze dell'ordine. Lei si accascia. La soccorrono. Non c'è sangue né bossoli. Fermano un'auto. La portano in ospedale. Il medico del pronto soccorso constata la morte. Giorgiana Masi fu uccisa da un proiettile blindato sparato da notevole distanza che la trapassò da parte a parte alle 8 di sera. Alla fine di una giornata di violenze scaturite da una manifestazione pacifica del Partito Radicale. Era col fidanzato. Voleva andare a firmare in piazza Navona per i referendum radicali nel primo pomeriggio e poi godersi la giornata di sole. Trovò la zona militarizzata e ogni accesso vietato. Chi sparò a Giorgiana? Chi ne troncò la giovane vita? Oggi avrebbe avuto 59 anni, sarebbe mamma e forse nonna. Come si spiegano le varie testimonianze che dicono che personaggi in borghese, tra Polizia e Carabinieri, imbracciarono armi e che dalla parte delle forze dell'ordine si era sparato? Domande rimaste senza risposta. A 44 anni dal suo assassinio, aspettando ancora verità e giustizia sulla sua morte, il I Municipio la ricorda, come tutti gli anni. Sempre con la voglia di lottare per i diritti di tutte e tutti, senza paura.

"FACCIAMO LUCE" SULLA FIBROMIALGIA

Il 12 maggio è stata la giornata mondiale della fibromialgia. Il I Municipio ha aderito alla campagna lanciata dal Comitato Fibromialgici Uniti, che ha chiesto alle Istituzioni di tutti i livelli di illuminare i monumenti e i palazzi come gesto simbolico che rammenta la necessità di "fare luce" su questa malattia ancora troppo poco conosciuta. Nel I Municipio è stata illuminata la bellissima Fontana delle Tartarughe in Piazza Mattei. La fibromialgia o sindrome fibromialgica è una malattia cronica che provoca dolore diffuso, astenia (ovvero indebolimento e stanchezza ingiustificate da uno sforzo fisico) e rigidità muscolare. Quasi sconosciuta fino a pochi anni fa, la fibromialgia è stata oggetto di numerosi studi che hanno apportato nuove conoscenze, anche da un punto di vista epidemiologico. Per esempio, oggi sappiamo che questa patologia è maggiormente diffusa tra le donne (che rappresentano circa il 90% dei malati) e che può comparire a qualsiasi età, ma il picco si colloca tra i 40 e i 60 anni, con importanti ripercussioni sull'attività lavorativa e sul piano socio-affettivo. "Grazie al Patto di Comunità promosso dal Municipio – commenta la Presidente del Municipio Sabrina Alfonsi - alcuni taxi dell'associazione 'Tutti taxi per amore' hanno accompagnato le rappresentanti del Comitato a visitare i diversi monumenti illuminati nei municipi che hanno aderito all'iniziativa. Vogliamo mandare un messaggio importante di solidarietà a tutte le famiglie che al loro interno hanno una persona affetta dalla fibromialgia: non sono soli, noi siamo al loro fianco nella battaglia per far sì che questa malattia venga conosciuta e riconosciuta".

PRIMO MAGAZINE

PERIODICO DEL PRIMO MUNICIPIO DI ROMA

CONTATTI

MUNICIPIO ROMA I CENTRO - Via Petroselli n.50
protocollo.municipioroma01@pec.comune.roma.it
Ufficio di Presidenza:
Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.69.601.202 / 205 / 210
presidenza.municipio01@comune.roma.it
Direzione Municipio:
Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.60.601.302 / 304 / 305
direzione.mun01@comune.roma.it
Ufficio Relazioni con il Pubblico:
Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.69.601.332 / 333
ld.mun.01@comune.roma.it
U.O. Amministrativa e Affari Generali:
Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.69.601.471
Sportelli Anagrafici Polifuzionali:
Sede Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.69.601.410
Sede Circonvallazione Trionfale,19 – Tel. 06.69.617.436
Direzione Tecnica:
Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.69.601.803
Direzione Socio – Educativa:
Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.69.601.602 / 603
Ufficio Gestione Scuola dell'Infanzia:
Circonvallazione Trionfale, 19 – Tel. 06.69.617.607 / 622 / 629
municipio01.scuole@comune.roma.it
Ufficio Gestione Asili Nido:
Circonvallazione Trionfale, 19 – 06.69.617.610 / 611
municipio01.scuole@comune.roma.it
municipio01.nidi@comune.roma.it
Segretariato Sociale – Punto Unico di Accesso (P.U.A.):
Sede Via L. Petroselli, 50 – Tel. 06.69.601.665 – Fax 06.69.601.664
segretariatosociale.mun1@comune.roma.it
Casa della Salute
Via Frà Albenzio - Tel. 06.68357209/7208/7204/7205/7210
pua1@aslroma1.it - segretariatosociale.mun1@comune.roma.it
Casa della Salute "Nuovo Regina Margherita"
Via Roma Libera, 76 - Tel. 06.77307801/7807/7808
pua1@aslroma1.it - segretariatosociale.mun1@comune.roma.it
Polizia Locale
U.O. I Gruppo Centro
Uffici Trevi: Via della Greca, 5 – Tel. 06.67.693.702 / 704
Uffici Trastevere: Viale Trastevere, 18 – Tel. 06.67.693.439 / 441
Uffici Prati: Via del Falco, 6 – Tel. 06.67.696.820 / 821
seg01centro.polizialocale@comune.roma.it

ROMA
Municipio Roma I Centro